



Comune San Vero Milis  
Via Roma 21  
09070 SAN VERO MILIS

Assessorato Difesa Ambiente della Regione Sardegna  
Serv. della sostenibilità ambientale, valutazione impatti.  
Settore delle valutazioni ambientali, della valutazione  
strategica e valutazione di incidenza ambientale – SAVI  
Via Roma, 80  
09123 CAGLIARI

**Oggetto: Osservazioni all'aggiornamento del Piano di gestione del SIC " Putzu Idu – Salina Manna e Pauli Marigosa" Sito di Interesse Comunitario ITB030038**

I sottoscritti Gabriele Pinna per conto della delegazione provinciale della LIPU E Gabriele Espis coordinatore regionale AFNI

**PREMESSO**

che l'aggiornamento del Piano di Gestione del SIC " **Putzu Idu – Salina Manna e Pauli Marigosa**" **Sito di Interesse Comunitario ITB030038**" viene valutato positivamente, soprattutto per aver individuato i fattori di criticità e la complessità del territorio

Che le "Linee guida per la redazione dei Piani di Gestione dei SIC e delle ZPS" elaborate dalla RAS nel febbraio 2012 hanno permesso di dare una migliore struttura ai Piani e soprattutto hanno favorito una proficua partecipazione dei soggetti interessati alla conoscenza dei Piani;

che il Piano di Gestione della ZPS "Stagno di S'Ena Arrubia" anch'esso approvato dal Consiglio comunale di Arborea e Santa Giusta congiuntamente al PdG del SIC sottolinea una necessaria adozione della continuità territoriale e delle unità ambientali tra SIC e ZPS;

le misure di conservazione apportate nel sito in questi anni non sembrano mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie per cui il sito è stato individuato,

che le Azioni di gestione nel settore dei Programmi didattici sono pienamente condivisibili specialmente al PD1 relativo ai corsi di aggiornamento tecnico destinato alla struttura interna del Comune.

che nella fase preliminare sia mancato il coinvolgimento degli attori economici presenti nel sito indispensabili per una conoscenza più approfondita delle criticità legate alla situazione del sito

presentano le seguenti



## OSSERVAZIONI

### AZIONI

#### **Gestione coordinata e integrata delle aree SIC/ZPS dell'Oristanese (Rete Ecologica)**

La Provincia di Oristano ha un territorio fortemente caratterizzato da un elevato numero di aree SIC/ZPS in zone umide situate prevalentemente lungo la fascia costiera, spesso in territori contigui che ricadono però sotto diversi enti di gestione.

Questa situazione si riflette anche negli strumenti di gestione che non sono sempre omogenei e coordinati. Allo stato attuale è difficile garantire la presenza dei corridoi ecologici che permettano alla fauna, soprattutto terrestre, di spostarsi in sicurezza da un sito all'altro, e non è possibile fornire adeguata continuità agli habitat.

Questa azione nasce con l'intento di dare adeguata continuità gestionale e territoriale alle diverse aree SIC/ZPS dell'Oristanese in modo da costituire un sistema di ambiti territoriali sufficientemente vasto e compatto finalizzato alla preservazione della biodiversità. Per superare l'attuale frammentazione è necessario prevedere un ente che si occupi del coordinamento e dell'integrazione dell'attuale assetto gestionale. Tale ente deve essere sovra comunale ed è stato individuato nell'ente intermedio, la Provincia di Oristano o con altra entità che la dovesse sostituire.

E' necessario a proposito attivare un tavolo di concertazione tra Regione Autonoma della Sardegna, Provincia di Oristano e i Comuni preposti alla gestione delle aree SIC/ZPS per la gestione coordinata dei diversi siti finalizzata alla creazione di una Rete Ecologica.

#### **Delocalizzazione gatti presenti nell'Area di Su Pallosu**

Riteniamo sia importante estendere il monitoraggio dei gatti presenti a tutta l'area del SIC. Per quanto riguarda la colonia felina di Su Pallosu condividiamo il fatto che all'interno di un'area protetta la sua presenza, in linea di massima, è da escludere. L'argomento dovrà essere tuttavia affrontato con maggiore dettaglio nell'ambito del Piano di Gestione. Molti regolamenti per la tutela ed il benessere degli animali prevedono l'impossibilità di spostarli dal loro habitat:

**Considerate** le Linee di indirizzo applicative L..R. n. 21 del 18.05.1994 e s.m. e i. randagismo e protezione degli animali

*11.4. Cattura e prelievi E'' vietato maltrattare i gatti che vivono in libertà ed è vietato lo spostamento dall''habitat'', la normativa non contempla la lotta al randagismo del gatto e perciò non è prevista la cattura dei gatti; il prelievo degli animali può essere effettuato esclusivamente se finalizzato al ricovero per motivi sanitari. Le operazioni di prelievo devono essere condotte dagli stessi volontari che accudiscono le colonie. I gatti non possono essere mantenuti all'interno di gattili oltre il tempo necessario per la loro cura.*



**Considerato** il parere dell'ISPRA del 13/1/2015 in cui si afferma che *“la presenza di una colonia felina a brevissima distanza dai siti di nidificazione di specie ornitiche di interesse comunitario può determinare gravissimi impatti sulla biodiversità del sito. In particolare la zona di Salina Manna, essendo caratterizzata da regolari fasi di prosciugamento estivo, può risultare accessibile in ogni sua parte al predatore, determinando quindi un rischio di predazione particolarmente elevato.”*

E raccomanda lo spostamento della colonia felina.

**VISTA** la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 23 Agli Art.3 Tutela della fauna selvatica

*1. La fauna selvatica costituisce bene ambientale della Regione ed è tutelata, insieme al suo habitat naturale, nell'interesse generale della comunità regionale, nazionale ed internazionale .*

*Art.5*

*Specie tutelate*

*1. Fanno parte della fauna selvatica, oggetto di tutela della presente legge, i mammiferi, gli uccelli, i rettili e gli anfibi dei quali esistono popolazioni viventi, stabilmente o temporaneamente, in stato di naturale libertà nel territorio regionale e nelle acque territoriali ad esso prospicienti.*

*2. La Regione, in armonia con le Direttive comunitarie e con le Convenzioni internazionali di cui all'articolo 2, persegue lo scopo di assicurare la conservazione della fauna selvatica e del suo habitat, con particolare riguardo alle specie minacciate, vulnerabili e rare, nonché alle specie e sottospecie endemiche.*

*3. E' vietato ogni atto diretto, o indiretto, che determini l'uccisione e la cattura o il disturbo di tutte le specie di fauna selvatica particolarmente protetta, anche sotto il profilo sanzionatorio, di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante della presente legge.*

*4. Durante il periodo di nidificazione dell'avifauna è vietata qualsiasi forma di disturbo alla medesima.*

Considerato che un gesto di buona volontà nei confronti degli amanti dei gatti può riportare la serenità con l'amministrazione comunale

La nostra proposta è di concordare una soluzione di “compromesso” che preveda la riduzione della colonia del 30% nei prossimi due anni sino ad arrivare negli anni successivi ad una popolazione stabile di non oltre 10-15 gatti che si potrebbe definire sostenibile. Riportando il numero dei gatti all'originale posseduto dai pescatori . Il comune di contro dovrebbe provvedere al suo riconoscimento.

In conclusione si sottolinea come sia urgente vietare il traffico veicolare lungo il Capo Mannu con tutti mezzi di cui il Comune può disporre da una specifica ordinanza che preceda delle sanzioni e che venga pubblicizzata nei locali pubblici Putzu Idu e attraverso i media alla creazione di solidi muri a secco che impediscano il passaggio anche delle moto fino alla sorveglianza da parte di Guardia Forestale, Carabinieri e Polizia Municipale.

Gabriele Pinna portavoce LIPU

Gabriele Espis coordinatore AFNI

Oristano, 04.03.2015

